

DECA. N. 66 / 2016



Tribunale di Reggio Emilia

Presidenza

IL PRESIDENTE

Visti:

- L'art. 5 della Legge n.57 del 28.04.2016 avente ad oggetto "Coordinamento dell'Ufficio del Giudice di Pace";
- La nota n. 63861 in data 10.05.2016 del Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria;
- La delibera del Consiglio Superiore della Magistratura adottata nella seduta del 18.05.2016
- Le tabelle di composizione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Reggio Emilia per il triennio 2015-2017, approvate dal CSM.

Considerato che con decreto del 24 maggio 2016 - nelle more del procedimento per l'individuazione dei giudici di questo Tribunale che dovranno svolgere compiti di ausilio al Presidente coordinatore, così come previsto dall'art. 5 della legge citata - sono state date misure provvisorie per assicurare la funzionalità dell'Ufficio;

Che occorre ora fornire direttive per lo svolgimento da parte del Presidente del Tribunale dei compiti e delle funzioni di coordinamento dell'Ufficio;

Che vanno preliminarmente confermati sia le tabelle di organizzazione vigenti fino al 2017 che tutti i provvedimenti organizzativi fin qui adottati dal Giudice coordinatore, da ritenersi adeguate e idonee a garantire funzionalità e trasparenza all'Ufficio;

Che il coordinamento sarà attuato attribuendo specifiche deleghe ai magistrati ausiliari, ferma restando la competenza del Presidente a provvedere direttamente e personalmente su tutte le materie delegate; i magistrati ausiliari potranno peraltro provvedere, in assenza del presidente in situazioni di necessità e urgenza su tutti ciò che concerne l'andamento dell'Ufficio;

Che a seguito di interpello hanno dato disponibilità ad essere nominati ausiliari del coordinamento dell'Ufficio del Giudice di Pace la dr.ssa Elena Vezzosi, magistrato della sezione lavoro del tribunale di Reggio Emilia, e la dr.ssa Cristina Beretti, magistrato coordinatore della sezione dibattimento penale;

Che occorre altresì designare tra i magistrati dell'Ufficio del Giudice di Pace un referente del Presidente e dei giudici ausiliari con il compito di rappresentare specifiche questioni attinenti alla funzionalità dell'ufficio, sia per quanto riguarda l'aspetto strettamente giurisdizionale che per quanto attiene agli aspetti amministrativi e organizzativi, potendo ottenere di volta in volta incarichi specifici di carattere organizzativo e deleghe ad acta per l'attuazione di provvedimenti concernenti il coordinamento;

Che tale referente va individuato nel Giudice avv. Domenico Rosati che già da tempo collabora con il tribunale nella tenuta e nell'aggiornamento del sito e ha dimostrato spirito di iniziativa e propositivo;

Considerato che è necessario mettere a punto la divisione del lavoro tra i magistrati ausiliari e il presidente;

Che tale suddivisione ha carattere ordinatorio e funzionale, essendo comunque i due magistrati pienamente fungibili in relazione ai diversi compiti secondo le contingenze;

Che in considerazione delle funzioni attualmente svolte dai predetti magistrati appare opportuno affidare alla dr.ssa Vezzosi il coordinamento dell'area civile e del personale amministrativo dell'Ufficio del Giudice di pace e alla dr.ssa Beretti il coordinamento dell'area penale (compresi i provvedimenti di convalida e di opposizione alle espulsioni di stranieri) e amministrativa, comprendente i settori spese di giustizia e recupero crediti;

Che nell'ambito delle attività amministrative il Presidente e i giudici ausiliari potranno avvalersi del contributo del Dirigente amministrativo del tribunale dr. Prelati e di quello del direttore tecnico ing. Rossini;

Che tale divisione di massima comprende, in particolare, i seguenti compiti:

1. Predisposizione verifica e controllo del sistema tabellare.
2. Distribuzione tramite i funzionari di cancelleria degli affari ai giudici, secondo i criteri oggettivi e predeterminati previsti nella tabella in vigore: tenuto conto dell'oggettività dei criteri, l'assegnazione potrà essere fatta in via generale e astratta anche tramite il giudice referente, limitandosi gli ausiliari a verificare periodicamente la corretta gestione delle assegnazioni;
3. Formazione permanente, centrale e decentrata dei giudici di pace, secondo quanto previsto nella legge e nella circolare del CSM, assicurando la partecipazione ai corsi e prevedendo la periodica organizzazione (trimestrale) di incontri dei giudici di pace con i giudici professionali, per assicurare l'uniformità di giurisprudenza e affrontare le questioni interpretative controverse;
4. Provvedimenti ex art 49 DLGS 274/2000, eventualmente subdelegabili ai magistrati cui i processi sono assegnati.
5. Compiti di prevenzione di incompatibilità nel processo penale e di riassegnazione del processo in caso di astensione, ricusazione impedimento;
6. Provvedimenti di riunione e riassegnazione di procedimenti;
7. Apposizione del visto di congruità, e della firma sui mandati di pagamento dei giudici di pace.
8. Liquidazione delle fatture e del benestare al pagamento per gli acquisti centralizzati, nonché di ogni ulteriore autorizzazione necessaria allo svolgimento delle ordinarie attività economiche dell'Ufficio.
9. Evasione della corrispondenza, e apposizione del "Visto" sugli atti urgenti predisposti dal funzionario responsabile della cancelleria;
- 10.- Autorizzazione delle assenze, a qualsiasi titolo, del personale di magistratura onoraria e del personale amministrativo;

Rilevato in conclusione che i compiti sub 1, 2, 3 saranno trattati dai due magistrati in relazione ai settori loro affidati; i compiti sub 4 e 5 sono assegnati alla dr.ssa Beretti; il compito sub 6 ai due magistrati in relazione al settore; i compiti sub 7,8,9 saranno in

prima battuta svolta dal presidente con facoltà di delega; il compito sub 10 sarà svolto dalla dr.ssa Vezzosi.

Che il presidente documento organizzativo dovrà essere trasmesso al Consiglio Giudiziario-sezione autonoma per i giudici di pace per quanto di competenza.

Ciò premesso,

Il presidente del tribunale di Reggio Emilia, nella qualità di coordinatore dell'Ufficio del Giudice di pace,

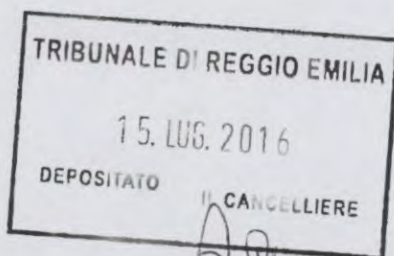
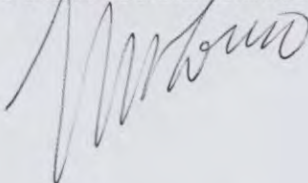
Emana

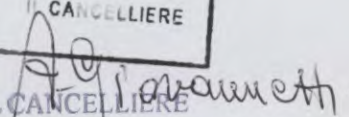
il presente decreto contenente misure per il coordinamento dell'Ufficio del giudice di pace di Reggio Emilia.

Si comunichi ai magistrati ausiliari, ai giudici di pace, al personale direttivo delle cancellerie.

Si comunichi al Presidente della Corte di appello, presidente del Consiglio giudiziario.
Reggio Emilia 14 luglio 2016

Il presidente del tribunale
Francesco M. Caruso




IL CANCELLIERE
Antonella Giovannetti